

07 Mag Iran, Russia e Siria decidono di formare un'alleanza navale tripartita

 controinformazione.info/iran-russia-e-siria-decidono-di-formare-un'alleanza-navale-tripartita/

May 7, 2021



Inserito alle 21:39h in [conflitti in Medio Oriente](#), [Conflitti in Nord Africa](#) da [Redazione 8 Commenti](#)
di Oki Faouzi .

L'agenzia di stampa russa ha recentemente annunciato che sarà allestita una sala operatoria tripartita russo-siriano-iraniana per fornire una sicurezza duratura alle navi iraniane e russe che trasportano carburante, cibo e assistenza medica al popolo siriano, nonché per spezzare l'assedio americano ed europeo l paese arabo prostrato da 10 anni di conflitto imposto dall'esterno.

Iran, Russia e Siria hanno deciso di creare una nuova alleanza navale tripartita anti-israeliana e formare una sala operativa congiunta per rompere il blocco USA-Europa della Siria. I siriani saranno presto testimoni di sorprese e importanti aperture a diversi livelli nella situazione nel loro paese. Più di 10 milioni di siriani vivono in condizioni molto difficili nel loro paese, ha riferito l'agenzia di stampa siriana. Questo deterioramento della situazione in Siria non è dovuto solo all'epidemia di Covid-19 ma anche a problemi come **la carenza di cibo e medicinali e vari derivati energetici per effetto dell'embargo.** Negli ultimi anni, i siriani hanno sofferto di questi problemi derivanti dalle politiche ostili degli Stati Uniti e dell'Europa contro il loro paese, reo di non essersi piegato al dominio di USA/Israele.

Allo stesso tempo, **Israele ha ripetutamente attaccato navi che trasportavano aiuti umanitari in Siria**. Inoltre, le forze americane e i loro mercenari affiliati alle Syrian Democratic Forces (SDF), dispiegate nell'est della provincia di Deir ez-Zor continuano a saccheggiare le risorse naturali siriane, in modo che i civili siriani ne siano privati.

La mancanza di carburante in Siria ha attualmente causato una crisi energetica e, di conseguenza, il settore dei trasporti in varie città siriane sta affrontando una sfida scoraggiante. Inoltre, la quota di consumo giornaliero di carburante richiesta dai cittadini siriani è stata drasticamente ridotta e le auto fanno la fila per diversi chilometri davanti alle stazioni di servizio. Tuttavia, il recente arrivo di quattro petroliere iraniane che trasportavano 5 milioni di barili di petrolio greggio nel porto siriano di Baniyas prima dell'inizio del mese sacro del Ramadan è stata una buona notizia per il popolo siriano. Fonti hanno riferito che navi da guerra russe hanno accompagnato le petroliere iraniane fino al loro arrivo al porto siriano e fornito le strutture necessarie per sostenerle.

L'agenzia di stampa russa ha recentemente annunciato che sarà allestita una sala operatoria tripartita russo-siriano-iraniana per fornire una sicurezza duratura alle navi iraniane e russe che trasportano carburante, cibo e assistenza medica al popolo siriano, nonché per spezzare l'assedio americano ed europeo. E questo è un movimento senza precedenti negli ultimi 10 anni. Ma il recente arrivo di quattro petroliere iraniane che trasportavano 5 milioni di barili di petrolio greggio ha creato una grande apertura in vari quartieri del Paese. Impossibile per il nemico, le navi israeliane non oseranno colpire le petroliere iraniane per due ragioni principali: in primo luogo, la Russia protegge le petroliere iraniane e, in secondo luogo, la scorta alle navi rende possibile una immediata rappresaglia missilistica contro eventuali assalitori.



Navi russe nel Mediterraneo

Ciò significa che gli alleati della Siria, che si sono schierati dalla sua parte nella grande crisi causata dalla cospirazione USA-Israele e dal terrorismo sconfitto, non lasceranno la Siria indifesa. L'alleanza Iran-Russia mira a rompere il blocco occidentale e fornire cibo al popolo siriano.

Alcuni esperti mediorientali ritengono che dopo la ferma risposta di Teheran alla recente aggressione israeliana e l'aumento del livello di arricchimento dell'uranio al 60%, i funzionari israeliani, compreso Netanyahu, non osano più sfidare la Russia e l'alleanza trilaterale Iran-Russia-Siria. Da segnalare, infine, quello di ieri, citato dal quotidiano Rai al-Youm, Il generale israeliano Yitzhak Brick ha confermato che **i sistemi di difesa antimissile del regime sionista non sarebbero in grado di rispondere a migliaia di missili inviati ogni giorno nei territori occupati in caso di nuovo conflitto.**

Il generale ha affermato che "il nostro esercito non è riuscito a scegliere il missile giusto per intercettare il missile che proveniva dalla Siria. Il nostro esercito è rimasto sorpreso! Non era pronta ad intercettare questo missile, e questo, mentre la difesa antiaerea di Israele avrebbe dovuto agire molto più vigile di così! ". E aggiungere che "in caso di scoppio di un nuovo conflitto verranno lanciati tra i 2.000 ei 4.000 missili in direzione del fronte interno israeliano. Migliaia di missili ci verranno lanciati per settimane, paralizzando i sistemi di intercettazione dell'esercito ". Il generale israeliano ha aggiunto che i missili antimissile e terra-superficie potrebbero garantire l'immunità solo per pochi giorni e solo per obiettivi vitali come centrali nucleari, impianti di desalinizzazione dell'acqua e basi aeree.

E che non potevano quindi proteggere le aree residenziali civili. "Anche se i sistemi di difesa aerea dell'esercito riescono a intercettare un certo numero di missili sparati, questo non sarà sufficiente rispetto alle migliaia di missili che colpiranno Israele ogni giorno, infliggendo danni immensi alle nostre infrastrutture, soprattutto perché abbiamo a che fare con missili superficie-superficie, la maggior parte dei quali sono di alta precisione e che vengono lanciati da una breve distanza. Tutto questo dice che il nostro esercito non è pronto per una guerra del genere ", annuncia.

fonte: <https://www.lnr-dz.com>

Traduzione: Gerard Trousson